

■ **Indirizzo**
rovereto@gioznaletrentino.it
■ **Centralino** 0464/421515
■ **Fax** 0464/434020

■ **Abbonamenti** 0471/904252
■ **Pubblicità** 0464/432499
p.zza Achille Leoni, 22 - Rovereto
■ **Radio Taxi** 0464/480066

■ e-mail: rovereto@gioznaletrentino.it

LA PROTESTA DEL BRIONE

«Giù le mani dagli alberi di viale Trento»

Affollata assemblea in piazza della Pace, nasce il comitato. Le controproposte: rivedere il progetto mantenendo le piante

▶ ROVERETO

In un paio di giorni, da quando è divenuta di pubblico dominio la volontà di costituire un comitato per difendere gli alberi di viale Trento, sono decine le persone che hanno aderito alla pagina facebook creata a questo fine, e in molti hanno preso contatto diretto con gli attivisti che ieri sera hanno organizzato una riunione in piazza della Pace per discutere del progetto di rifacimento del marciapiede tra via Chiocchetti e via Brione. Alla serata c'erano un centinaio di persone, di cui la maggior parte residenti (c'era anche Luisa Filippi del Pd, ma in forma privata, come abitante del quartiere), Marco Zenatti e l'anarchico Massimo Passamani. «Noi chiediamo che il progetto di abbattimento di tutti gli alberi venga rivisto, e che la ripavimentazione della ciclabile mantenga intatta la natura che la circonda. Vogliamo presentarci al Comune con una controproposta che tenga conto delle reali necessità del quartiere. La protezione dal sole e la purificazione dell'aria fornita da questi alberi è essenziale per noi residenti. Con il nuovo progetto avremmo altre piante, ma molte meno (una ventina, disposte su una sola fila anziché due) e molto piccole, come si vede sul lato ovest, dove i lavori sono stati fatti otto anni fa». Tra le questioni sollevate, la tettoia che un tempo ospitava il mercatino bio, all'imbocco di via Brione, in un'area attigua ai lavori che dovrebbero partire a settembre, e che da una quindicina di anni viene utilizzata nella migliore delle ipotesi come posti auto, nella peggiore come dormitorio di fortuna per i senzatetto. Un'area dove si accumula sporcizia, che i residenti vorrebbero risanata. «Ci sembra una priorità, e visto che si lavora proprio di fianco, sarebbe opportuno cogliere l'occasione per bonificare un'area molto degradata» spiega Ornella Guerra, curatri-



La riunione di quartiere ieri sera in piazza della Pace. Sotto: viale Trento con l'alberatura e, a destra, la doppia fila di piante (foto Matteo Festi)



ce della pagina facebook «Salviamo gli alberi di viale Trento», una dei residenti che si sono attivati per creare un comitato e cercare di trattare con il Comune. Attraverso facebook e i social, molti esprimono solidarietà e appoggio alla nascente protesta del Brione.

Tra quelli che si sono interessati, ma per motivi professionali, c'è anche la redazione de Le Iene, il popolare programma di Italia 1, interessata a realizzare un servizio sul caso di viale Trento a fine estate.

Tra le questioni sollevate, c'è anche lo stato di salute degli al-

beri, 45 piante tra ippocastani, liriodendri e tigli: «Se alcuni sono bisognosi di cure - spiegano gli attivisti - è proprio perché la manutenzione nel corso degli anni è stata fatta da personale non specializzato, che ha danneggiato gli alberi con potature sbagliate. Lo certifica anche la

perizia richiesta dal Comune alla Fondazione Mach di San Michele all'Adige. Le piante malate ma recuperabili vanno curate e per il futuro ci vogliamo assicurare che la manutenzione del verde pubblico venga seguita da personale più preparato».